



COMUNE DI GENOLA
PROVINCIA DI CUNEO
Sede Municipale di Via Roma n. 25
sito: www.comune.genola.cn.it
UFFICIO TECNICO COMUNALE
LAVORI PUBBLICI

REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DEL VERDE
SULLE ROTATORIE E AREE PROSPICIENTI
LA RETE VIARIA
DEL COMUNE DI GENOLA
MEDIANTE CONVENZIONI BILATERALI DI
NATURA PROMOZIONALE

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento si applica per la cura del verde di quelle rotatorie (corone di rotazione, aiuole spartitraffico, bordi laterali e bordi laterali di intersezione) o aree prospicienti alle strade di transito che, in base alla stipula di apposita convenzione, saranno gestite da soggetti pubblici o privati in cambio dell'autorizzazione alla posa di segnali di cui all'art. 6 in prossimità delle aree interessate. L'applicazione del Regolamento è estesa anche alle rotatorie o aree prospicienti alle strade di transito la cui gestione è a carico del Comune di Genola ma risultano realizzate su Strade Provinciali e/o Statali o in prossimità delle medesime.

L'elenco delle aree di cui sopra è approvato con delibera di Giunta comunale.

2. Ciascuna ditta non può gestire un numero di rotatorie, con annesse aiuole e bordi laterali di intersezione, e/o aree prospicienti alle strade di transito superiore ad una.

ART. 2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI GESTIONE DEL VERDE

1. Per quanto riguarda la scelta del contraente, si rimanda alla normativa in essere per l'esecuzione di lavori, forniture di beni e prestazione di servizi al momento vigente.

2. L'interessato alla manutenzione del verde dovrà presentare la documentazione necessaria costituita da:

- a) domanda di gestione dell'area verde, intestata al Comune di Genola;
- b) idonea planimetria in scala (preferibilmente almeno 1:100) riportante il tipo di essenze arbustive o simili da piantumare e la loro posizione. Nel caso l'area fosse già allestita, il censimento delle essenze arbustive esistenti e le eventuali modifiche e/o integrazioni che si intendono apportare;
- c) lo schema dell'eventuale impianto di irrigazione dal pozzetto fino all'allacciamento, in scala adeguata (preferibilmente almeno 1:100), se da realizzare;
- d) elaborazione e consegna di un "Piano di manutenzione del verde".

3. La domanda sarà valutata dal Comune di Genola a mezzo di apposita Commissione giudicatrice e la gestione dell'area sarà assegnata al soggetto che presenterà la proposta ritenuta più conveniente per il Comune, in base ai seguenti criteri:

- Piano di manutenzione del verde;
- Originalità della proposta;
- Costo degli interventi di sistemazione del verde proposti.

ART. 3

CONTENUTI MINIMI DI MANUTENZIONE

1. Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area il soggetto dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- a) **conservazione dei tappeti erbosi:** mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, il taglio (eseguito in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 10/15 cm.), la rifilatura delle aiuole e dei cordoni e la raccolta e smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche e/o diradate;
- b) **conservazione degli arbusti:** mediante la potatura di tutte le essenze al raggiungimento di un'altezza di metri 2 (due) e comunque nel rispetto delle disposizioni vigenti (codice civile - codice della strada), salvo presenza di alberi di alto fusto e in generale di tutti gli arbusti che debbono essere mantenuti in forma obbligata, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte e/o rubate e della pacciamatura;
- c) **raccolta delle foglie:** laddove necessario e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- d) **ricariche di materiale:** qualora se ne verificasse la necessità;

e) **impianti di irrigazione**: mediante il monitoraggio dell'impianto (l'apertura primaverile nonché la chiusura e lo scarico dell'impianto per la stagione invernale), la verifica del perfetto funzionamento e l'eventuale sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate.

2. Le opere sopra elencate non saranno calendarizzate e dovranno eseguirsi, sempre a carico dell'affidatario, ogni qualvolta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui la ditta dovrà attenersi.

ART. 4 VERIFICHE

1. Il Comune di Genola, tramite il personale dell'Ufficio Tecnico, verifica lo stato effettivo del verde sulle rotatorie, sulle aiuole spartitraffico e sui bordi laterali di intersezione connessi nonché sulle aree prospicienti le strade di transito riservandosi di inviare, se riscontrato, idonea segnalazione di inadempimento da parte del soggetto nella gestione del verde oggetto della convenzione. Trascorsi 10 (dieci) giorni dalla ricezione, da parte del soggetto, della segnalazione di inadempimento, senza che lo stesso abbia provveduto a svolgere adeguati interventi atti alla risoluzione delle inadempienze contestate è facoltà da parte del Comune di Genola procedere al recesso della convenzione tramite semplice comunicazione scritta mezzo PEC ovvero raccomandata A.R.

Analoga procedura sarà eseguita in caso di incompatibilità con il codice della strada.

2. Alla scadenza della convenzione, alberi, arbusti e quant'altro piantumato/allocato sulla rotatoria (es. impianti di irrigazione, o quanto altro autorizzato), sulla corona di rotazione, sulle aiuole spartitraffico, sui bordi laterali e sui bordi laterali di intersezione nonché sulle aree prospicienti le strade di transito rimane di proprietà del Comune di Genola.

3. Per non incorrere in spese di gestione elevate e/o impreviste il Comune di Genola potrà richiedere, alla scadenza della convenzione o nel caso di recesso, il ripristino dello stato dei luoghi, in danno del soggetto, da effettuarsi tassativamente entro un mese dalla data di scadenza o di recesso.

ART. 5 CONFORMITA' CON IL CODICE DELLA STRADA

1. Il soggetto che si aggiudica la manutenzione del verde si assume totalmente la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione dell'area. In particolare il soggetto dovrà verificare che rami, arbusti o erba non impediscano la visibilità della segnaletica stradale all'interno delle aree. È altresì sua cura segnalare tempestivamente al Comune di Genola qualsiasi danno alla segnaletica (verticale e/o orizzontale) eventualmente presente sull'area convenzionata.

2. Tutte le lavorazioni su strada dovranno essere eseguite come prescritto dal Nuovo Codice della Strada e dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori. Il soggetto che si aggiudica la manutenzione del verde si assume totalmente la responsabilità derivante da danni e/o sanzioni, di qualsiasi Ente, correlate, direttamente o indirettamente, al mancato adempimento delle normative sopra citate.

ART. 6 CARTELLI DI NATURA INFORMATIVA ED ISTITUZIONALE

1. A fronte della manutenzione delle aree a titolo gratuito, ciascun soggetto ha diritto alla collocazione, in prossimità delle aree, di un numero massimo di cartelli ai tronchi di strada che vi confluiscono. I cartelli hanno valenza di comunicazione informativa ed istituzionale e per i medesimi non è quindi previsto alcun onere relativo all'imposta sulla Pubblicità. L'onere per la fornitura, la posa, la stampa riportante i loghi propri del cartello spetta al soggetto affidatario.

2. Sui cartelli sopra descritti dovrà essere inserito, oltre al logo ed alla scritta Comune di Genola, esclusivamente l'eventuale specie arborea utilizzata ed il nome della ditta affidataria della gestione.

3. Specifica documentazione illustrativa potrà essere allocata sul sito web istituzionale presso l'area d'interesse dedicata al verde pubblico.

4. I cartelli dovranno essere presentati al Comune di Genola per la presa visione preliminare e successiva autorizzazione nel rispetto di specifiche tecniche standardizzate fra cui:
- dimensioni non superiori a: 80 (base) x 50 (altezza) cm;
 - altezza massima consentita da terra non superiore a 70 cm;
 - distanza minima dal cordolo della rotatoria di mt 2.